

AVVISO PUBBLICO

PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Fondo	F.S.C. 2007-2013
Obiettivo di Servizio	Istruzione
Azione 2	2 - Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
Soggetti Attuatori	Reti di scuole, soggetti del terzo settore
Destinatari	Alunni e famiglie
Risorse Azione 2	€. 2.190.000,00.
Azione	3 - Azioni di formazione dirette agli insegnanti
Soggetti Attuatori	Reti di scuole, soggetti del terzo settore
Destinatari	Docenti
Risorse Azione 3	€. 996.875,00
Totale Risorse Azioni 2 e Azione 3	€. 3.186.875,00

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 di approvazione del documento recante "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";
- delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, che destina l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- DL 31 maggio 2010, n. 78, art. 7, commi 26 e 27, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- delibera CIPE n. 79 dell'11/07/2012 che ha sottoposto a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio" ed il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC);
- art. 10, DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

- L. 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- DPCM del 25 febbraio 2016 che istituisce la Cabina di regia composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, da tre Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione" e un rappresentante delle Regioni "più sviluppate";
- delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014";
- delibera CIPE n. 26/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n. 1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- L. n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 445/2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Art. 3 della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e artt. 6 e 7 DL 12 novembre 2010, n. 187 così come convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- D.Lgs. n. 88/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore;
- L.R. n. 3/2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione della "Norma sull'ammissibilità della spesa" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28 ottobre 2007, n. 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- DPGRC n. 58/2010 recante “Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania”;
- DGR n. 612/2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107, di approvazione della Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- DPGRC n. 251/2016 “Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania determinazioni”;
- DGR n. 173/2016 recante “Ratifica del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”;
- DGR n. 210 del 6 febbraio 2009 di approvazione del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l’attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
- DGR n. 14 del 17/01/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)
- D.D. n. 59 del 4/09/2017 - FSC 2014-2020. Approvazione manuali delle procedure di gestione e controllo;
- D.D. n. 166 del 19/12/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione linee guida per i soggetti attuatori;
- DGR n° 491 del 21/10/2015 di riprogrammazione delle risorse destinate all’obiettivo “Istruzione”;
- DGR n. 517 dell’1/08/2017 di individuazione degli interventi da finanziare a valere sull’obiettivo di servizio “Istruzione”, per il costo complessivo di euro **29.996.955,00**;
- DGR n. 552 del 4/09/2018 recante: Variazione al bilancio, ai sensi dell’art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento regionale n. 5/2018. Interventi a valere sull’Obiettivo di Servizio - Istruzione

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi che favoriscano l’inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell’attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti, con l’obiettivo di sostenere la creazione di reti di scuole che operino per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione.

I percorsi perseguiti dal presente Avviso riguardano azioni e interventi personalizzati di orientamento, di supporto psicologico e di didattica rivolti agli alunni, percorsi di ascolto, inclusione e partecipazione delle famiglie di appartenenza, moduli formativi rivolti ai docenti sulla diffusione di didattiche di base ed innovative incentrate sull’inclusione degli alunni.

I percorsi innanzi richiamati sono orientati alla riduzione degli abbandoni scolastici precoci ed al conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore (S.01); all’innalzamento del livello delle competenze di base, lettura e matematica (S.02 ed S.03).

Art. 2 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione della presente iniziativa sono pari ad €. 3.186.875,00, a valere sul FSC 2007-2013 ripartite tra Piano Obiettivi di Servizio Azione 2 – percorso a) e percorso b) per € 2.190.000,00 (pari al 69% del totale delle risorse dell'Avviso) e Piano Obiettivi di Servizio Azione 3 – Percorso c) per € 996.875,00 (pari al 31% del totale delle risorse dell'Avviso).

Ciascuna proposta progettuale deve essere articolata per un importo massimo di €. 79.650,00, secondo il format di piano dei costi di cui al presente Avviso, e la seguente ripartizione:

- azione 2, percorsi a) e b): 69 % del totale del finanziamento pari a max euro 54.958,50;
- azione 3, percorso c): 31 % del totale del finanziamento pari a max euro 24.691,50.

Art. 3 - Durata, tipologia di intervento e percorsi finanziabili

Ciascun intervento progettuale deve svilupparsi su due annualità scolastiche, nel periodo tra novembre 2018 e giugno 2020.

In coerenza con la D.G.R. n. 517 del 1 agosto 2017 che sostiene, tra l'altro, la sperimentazione di percorsi educativi e formativi integrati di presa in carico di ragazzi di qualunque ordine e grado di scuola che necessitino di attenzione particolare e personalizzata, ciascun intervento progettuale deve essere articolato nei tre sottoelencati percorsi:

- a) percorsi di sostegno scolastico;
- b) percorsi di sostegno psicologico a genitori ed alunni;
- c) percorsi di formazione docenti.

a) Percorsi di sostegno scolastico

Tali percorsi mirano al superamento e alla rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione associabili al concetto di Bisogno Educativo Speciale con azioni e interventi personalizzati di orientamento e di didattica, con l'obiettivo di accrescere le competenze di base ed il sostegno all'inclusione e partecipazione attiva degli studenti con particolari difficoltà di apprendimento.

Le attività, da realizzare attraverso incontri individuali o di gruppo, anche in forma di laboratori didattici e sperimentali, devono essere svolte in base ai piani educativi individuali progettati dal team specialistico in stretta collaborazione con i docenti del gruppo classe e coadiuvati da personale esperto qualificato.

L'azione deve coinvolgere un minimo di 25 alunni delle Istituzioni Scolastiche in rete, primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione Campania.

b) Percorsi di sostegno psicologico a genitori ed alunni

Tali percorsi realizzano azioni di sostegno psicologico rivolte a genitori ed alunni e finalizzate al reale e concreto coinvolgimento delle famiglie degli alunni degli Istituti Scolastici in rete alla vita scolastica anche attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto e di supporto specialistico stabile, composto da esperti specialistici (psicologi, mediatori culturali, orientatori, logopedisti, ...).

Lo scopo è quello di sensibilizzare le famiglie di appartenenza nelle scelte educative e formative dei propri figli e di rafforzare i momenti di consapevolezza e condivisione familiare, monitorando le dinamiche che originano il disagio e determinano, di conseguenza, il rischio di abbandono scolastico.

Lo sportello deve coinvolgere un minimo di 30 alunni e 30 genitori afferenti alle Istituzioni Scolastiche in rete, primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione Campania.

c) Percorsi di formazione docenti

I percorsi di formazione per docenti sono finalizzati al miglioramento delle conoscenze, competenze e sensibilità del personale della scuola e dei docenti nell'approccio agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) pervenendo alla costituzione di gruppi di lavoro specializzati in grado di progettare, realizzare e monitorare il Piano Didattico Personalizzato, per allievo, delineando strategie, indicazioni operative, programmazione educativo-didattica, parametri di valutazione dell'apprendimento ed eventuali correttivi da implementare in funzione dei target educativi degli allievi coinvolti.

Ciascun percorso proposto dovrà prevedere la partecipazione di una percentuale di almeno il 50% dei docenti impegnati sulle attività di sostegno ma privi di formazione specifica, al fine di consentire una maggiore acquisizione delle tecniche educative a favore dello sviluppo dell'inclusione e dell'inserimento di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso

Beneficiari del presente Avviso sono le Istituzioni Scolastiche in rete, primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione Campania, secondo quanto previsto dalla Legge 107 del 2015 articolo 1, commi 70, 71, 72 e 74 nonché dalla Nota Ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016 "*Costituzione delle reti scolastiche*", che operano in attuazione del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020.

Ciascuna rete dovrà essere costituita obbligatoriamente da:

- **almeno 5 Istituzioni Scolastiche** primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione Campania;
- **almeno 1 Soggetto del Terzo Settore** (articolo 1 della Legge 6 giugno 2016, n 106; D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017; articolo 13 della L.R. n.11, 28 ottobre 2007) specializzati ed operanti nei campi di attività coerenti con le azioni e le finalità del presente Avviso, aventi sede operativa in Regione Campania, non necessariamente iscritti in appositi registri regionali o nazionali ove previsti.

Le Istituzioni Scolastiche individuano la Scuola Capofila della Rete per i PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI che opera in qualità di soggetto proponente della proposta progettuale e di coordinatore dei percorsi previsti, in sinergia con i soggetti del terzo settore.

Alla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione ciascun partenariato deve essere costituito nella forma dell'Accordo di Rete.

Durante lo svolgimento del progetto, ai fini dell'ampliamento e del rafforzamento del partenariato e della platea coinvolta, possono aderire alla Rete anche enti pubblici locali, enti di formazione, altri soggetti del terzo settore ed altri Istituti Scolastici,

Ciascuna Istituzione scolastica (proponente o partner) può partecipare ad una sola proposta progettuale.

Art. 5 - Soggetti Destinatari

Destinatari del presente Avviso sono gli alunni degli Istituti Scolastici primari e secondari di primo e secondo grado della Campania, le famiglie e i docenti di qualsiasi classe di insegnamento delle scuole come descritto nel prospetto seguente:

Attività	Destinatari
<i>Azione 2, percorso a) Percorso di sostegno scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), ▪ alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) ▪ alunni con disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) ▪ alunni con altri disturbi rilevati
<i>Azione 2, percorso b) Percorso di sostegno psicologico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ alunni con bisogni educativi speciali (BES) ▪ alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) ▪ alunni con disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) ▪ alunni con altri disturbi rilevati ▪ genitori degli alunni con bisogni educativi speciali
<i>Azione 3, percorso c) Percorsi di formazione docenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ docenti di sostegno delle scuole in rete ▪ docenti di ogni altra materia delle scuole in rete ▪ docenti di sostegno e di ogni altra materia di altre scuole ▪ dirigenti scolastici delle scuole in rete o di altre scuole come uditori

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le proposte progettuali devono essere presentate dal soggetto capofila del raggruppamento, esclusivamente a mezzo PEC istituzionale dello stesso, all'indirizzo uod.501101@pec.regione.campania.it entro il 7/11/2018. L'oggetto della PEC deve identificare, inequivocabilmente, l'Avviso pubblico: "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI".

Ciascuna proposta progettuale, firmata digitalmente, deve essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, compilata in tutte le parti previste:

- Istanza di partecipazione (All.A);
- Formulario di progetto e piano dei costi (All.B);
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, esclusivamente per i partner soggetto del terzo settore (All.C);
- Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'Accordo di Rete, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun partner secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso (All. D);
- Copia del documento di identità leggibile in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- Deliberazione degli Organi Collegiali di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti all'Accordo di Rete di partecipazione alla presente procedura **(in forma libera)**;

ovvero, in alternativa

- Dichiarazione di impegno a trasmettere la deliberazione degli Organi Collegiali dell'Istituzione scolastica di partecipazione alla presente procedura prima della sottoscrizione dell'atto di concessione (**in forma libera**).

L'Amministrazione, in fase di istruttoria delle istanze, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni al soggetto proponente.

Art. 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute è svolta dalla UOD 01 – Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, che deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

Sono considerate ammissibili, quindi trasmesse alla successiva fase di valutazione, le proposte progettuali rispondenti ai seguenti requisiti:

- ☐ pervenute via pec all'indirizzo indicato, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'art. 6 del presente Avviso;
- ☐ presentate da un partenariato obbligatoriamente composto da una rete di scuole di almeno cinque Istituzioni Scolastiche e almeno un soggetto del terzo settore;
- ☐ redatte sulla modulistica allegata al presente Avviso;
- ☐ che prevedono la realizzazione dei percorsi in un arco temporale di due annualità, ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
- ☐ articolate nei tre percorsi previsti e con le modalità di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- ☐ articolate per un importo massimo di finanziamento pari a €. 79.650,00 ripartito secondo il format di piano dei costi allegato al presente Avviso;
- ☐ che coinvolgono Istituzioni Scolastiche aderenti ad un solo partenariato, come indicato nell'art. 4 del presente Avviso.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, l'ufficio competente predispone l'elenco dei progetti non ammissibili, indicando la motivazione di esclusione e l'elenco di quelli ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione.

L'elenco delle proposte ammissibili è trasmesso ad una Commissione di Valutazione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale, che procede alla valutazione di merito e tecnica dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti criteri di selezione:

	Descrizione	Punteggio massimo
1	Efficacia potenziale, contestualizzazione e replicabilità	25
1.a	Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai fabbisogni rilevati	25
2	Qualità della proposta progettuale	60
2.a	Adeguatezza e completezza dell'intervento da realizzare in termini di	25

	efficacia in tema di bisogni educativi speciali degli alunni nonché di impatto sulla riduzione dell'abbandono scolastico (indicatore S.01) e sul miglioramento delle competenze di base (indicatore S.02 e S.03)	
2.b	Solidità e sostenibilità di medio periodo dei tre percorsi proposti in termini di coinvolgimento e di ampliamento della platea di destinatari coinvolti	15
2.c	Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e dei singoli percorsi)	10
2.d	Affidabilità del modello organizzativo e integrazione dei percorsi	10
3	Equilibrio economico	15
3.a	Coerenza del piano di costi con le attività progettate	15

La Commissione di valutazione, terminata l'analisi valutativa, trasmette al Responsabile del Procedimento la graduatoria dei progetti valutati. Sono finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili, solo i progetti che hanno ottenuto un punteggio, ripartito nei tre criteri di selezione definiti, uguale o superiore alla **soglia minima stabilita pari a 65/100**.

Art. 8 - Tempi ed esiti delle istruttorie

Il superamento delle fasi di verifica formale e di valutazione tecnica dà luogo all'ammissione a finanziamento sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di valutazione, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 2 del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- la graduatoria dei progetti finanziabili;
- l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco delle istanze escluse con indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale, a seguito della pubblicazione sul BURC del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti approvati, procede alla stipula degli appositi Atti di concessione che disciplinano gli impegni, gli obblighi, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso, a valere sulle risorse del FSC.

Art. 9 - Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, debitamente rappresentate e giustificate da idonea documentazione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'All. B al presente Avviso.

La rendicontazione delle spese deve avvenire nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020 vigenti al momento della sottoscrizione dell'Atto di concessione ed alle successive modifiche e integrazioni.

I costi ammissibili per i progetti da candidare comprendono, a mero titolo esemplificativo:

Spese per il personale

Costo del personale dipendente del soggetto proponente, a tempo determinato ed indeterminato, o in rapporto di collaborazione ovvero altro contratto di somministrazione di opera o lavoro, impiegato nelle attività di progettazione, realizzazione, disseminazione, tutoraggio, monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Costo del personale docente e non docente dipendente degli istituti scolastici della Rete, limitatamente ai docenti direttamente coinvolti nei percorsi previsti nel progetto ed al personale ATA messo a disposizione dalle scuole per consentire l'adeguato svolgimento delle attività progettuali presso le sedi individuate.

Spese per consulenze tecniche e servizi

Costi per l'acquisizione degli apporti degli esperti esterni coinvolti e l'acquisto di servizi di consulenza tecnica, specialistica e contabile, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di progetto.

Spese per attrezzature

Costi per l'acquisto degli strumenti, arredi ed attrezzature di nuova fabbricazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, nella misura e per il periodo in cui sono direttamente utilizzati per la realizzazione del progetto ed esclusi gli arredi, mobili e macchine d'ufficio.

A titolo esemplificativo, in termini di allestimento di ambienti di apprendimento speciali, si elencano alcuni sussidi didattici e dotazioni strumentali: SUSSIDI PER NON VEDENTI (Registratore audio con cuffie; Sussidi tiflodidattici; Tavole e dattilobrilles; Cubaritmico e Dattiloritmica; Cuscinetto e piano di velcro; Piano di gomma; audiolibri); SUSSIDI PER SORDO-MUTI (Computer, mouse, tastiera; Software informatici specifici; Dizionari italiano-LIS; Strumenti per il riconoscimento vocale e lettura labiale); DISABILITA' MOTORIE (tastiere ingrandite; tastiere ridotte; tastiere con fogli intercambiabili; touch pad; joystick; touch screen; Codici CAA-Comunicazione Aumentativa Alternativa; PEC (Picture Communication Symbols); CORE Picture Vocabulary; PIC (Pictogram Ideogram Communication); Apparecchi VOCAs); AUSILI PER LA MOBILITA' (girelli da trasferimento); AUSILI PER LA POSTURA (schienali, cuscini, materassi); AUSILI PER LA MOTRICITA' FINE (Adattatore per dispositivi (Toy Cable); Sensori di comando; giochi per lo sviluppo senso percettivo, strumenti per esercitare la prensione palmare, digitale, a pinza); MATERIALE PSICOMOTRICITA' (Percorsi morbidi; blocchi morbidi di varie forme; dischi sensoriali Cerchi; Percorsi dentro-fuori; Percorsi di equilibrio; Percorsi in legno; Tunnel; Tappeti e materassi); MATERIALE MUSICOTERAPIA (Articoli/strumenti didattici musicali; strumentario Orff); SUSSIDI PER L'AUTISMO (Touch for Autism; I pad kit Autismo (specifico per uso di CAA - PECs); LIM - Monitor Touch); sussidi per il DSA (Registratore e cuffie; Audiolibri; Computer con software di controllo ortografico; calcolatrici ; ad alta leggibilità; materiale multibase; fogli elettronici ad alta leggibilità; stampante a tastiera alta leggibilità).

Spese di diffusione dei risultati

Costi per la pubblicità, disseminazione e il trasferimento dei risultati del progetto, organizzazione e partecipazione a kick-off, open day e workshop, produzione di materiale informativo.

Altri costi organizzativi

Costi relativi al coordinamento generale del progetto, costi per l'acquisto dei materiali, forniture e prodotti utilizzati per lo svolgimento del progetto, le spese del personale interno con mansioni amministrative e contabili se esplicitamente incaricato della rendicontazione del progetto, i costi dei materiali di modesto valore necessari per la normale operatività gestionale.

Non sono ammissibili i costi per imposte e tasse, gli interessi passivi ed altri oneri finanziari, gli oneri straordinari di gestione, i beni usati e quelli prodotti in economia, i beni e servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica.

I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario attraverso il conto corrente di tesoreria unica sul quale confluiranno anche le somme liquidate per la realizzazione dell'intervento.

Art. 10 - Obblighi dei soggetti attuatori

Il Soggetto Attuatore, attraverso il suo legale rappresentante:

- sottoscrive i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione degli interventi finanziati.
- assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'operazione, da realizzarsi conformemente al progetto approvato;
- garantisce che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione, trasparenza;
- garantisce che la gestione delle risorse pubbliche assegnate avvenga nel rispetto dell'effettività della spesa, rideterminando, anche in autonomia, l'entità del finanziamento in considerazione delle eventuali economie generatesi o di altre entrate;

Nella realizzazione dell'intervento, il Soggetto Attuatore si impegna a:

- dotarsi di un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
- rispettare rigorosamente la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia riguardo alle procedure realizzate e all'ammissibilità delle spese;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- richiedere l'assegnazione del CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003 e della delibera del CIPE n. 143/2002 e a darne comunicazione agli Uffici regionali;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente la realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
- osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dal paragrafo C.8 del Manuale delle Procedure di Attuazione del FSC 2014-2020;
- garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti della Regione Campania, al MEF-IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;
- attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
- aggiornare con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato

appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale, secondo le modalità e le istruzioni specificate dalle Autorità nazionali competenti in materia di monitoraggio degli interventi FSC 2014 - 2020, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Il Soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Art.11 - Modalità di controllo e monitoraggio

Tutti gli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020 nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" devono essere monitorati, ai sensi dell'art. 1, comma 703, della legge n. 190/2014 e delle Delibere CIPE n. 25 e n.26 del 2016, secondo le regole definite con il documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" (PUC) diffuso con la Circolare n. 18 del 30 aprile 2015 del MEF-IGRUE.

I Soggetti Attuatori sono tenuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a conservare la documentazione relativa al progetto finanziato e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

La Regione, al fine di verificare la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, procede ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020.

Con riferimento alle attività di monitoraggio, ogni Soggetto Attuatore è tenuto, secondo le scadenze riportate alla pag. 40 delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori del FSC 2014-2020 del Dicembre 2017, alla verifica e alla rilevazione dei dati di progetto e dei relativi avanzamenti nel periodo temporale di realizzazione. Ad ogni scadenza bimestrale, quindi, il Soggetto Attuatore è tenuto ad aggiornare e validare sul sistema informativo regionale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario degli interventi di competenza, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti da parte della Regione Campania.

L'attività di monitoraggio sarà garantita attraverso l'utilizzo del sistema informativo locale SMOL a cui i Soggetti Attuatori avranno accesso, a seguito della profilatura fornita dall'Amministrazione regionale, con lo specifico ruolo di Responsabile esterno di operazione (REO) abilitato all'implementazione, all'aggiornamento e alla trasmissione dei dati di avanzamento dell'intervento.

Art. 12- Erogazione del finanziamento

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, il beneficiario del finanziamento dovrà sottoscrivere, presso la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, apposito atto di concessione per la realizzazione delle attività che verranno gestite, monitorate e rendicontate secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il contributo concesso per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento viene erogato dalla Regione Campania a ciascun soggetto Attuatore in tre soluzioni, in coerenza con il Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020, secondo le seguenti modalità:

- prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso;
- seconda anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso, a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio), comprovante che siano state completamente esaurite almeno il 90% delle somme già anticipate.
- saldo del finanziamento, per un importo massimo pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio), comprovante che siano state completamente esaurite almeno il 90% delle somme già anticipate a titolo di secondo acconto.

Le erogazioni sono subordinate all'esito positivo dei controlli di primo livello di cui al precedente articolo n 11.

La definizione puntuale dei termini e delle modalità di erogazione del finanziamento sarà esplicitata nell'atto di concessione.

Resta fermo quanto stabilito dalle Linee Guida per i Soggetti Attuatori dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020 in merito alla possibilità da parte del RUA di applicare, in casi particolari, modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quella precedentemente indicata.

Art. 13 - Informazione e pubblicità

Il soggetto Attuatore del finanziamento è tenuto a rispettare gli obblighi in tema di informazione e pubblicità, in coerenza con quanto stabilito dal Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020, in conformità a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (punto 2.2. Responsabilità dei Soggetti Attuatori).

Art. 14 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti nell' Atto di concessione, successivamente sottoscritto.

Art. 15 - Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente pro tempore della UOD 01 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla UOD 01 Istruzione della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, Centro Direzionale, is. A6 – 80143 Napoli, dal lunedì a venerdì al numero 0817966500 dalle ore 9,00 alle ore 12.00; pec: uod.501101@pec.regione.campania.it

Art. 16 - Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura, o comunque acquisiti dall'Ufficio, è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura ed avverrà con l'utilizzo di sistemi, anche informatizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Titolare del trattamento è il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11. Gli elenchi dei soggetti ammessi al finanziamento saranno pubblicati secondo la normativa vigente. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Art. 17 - Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 18 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, il Soggetto Attuatore si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 19 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.



AVVISO PUBBLICO

PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Allegato A

Prot. n. del

Direzione Generale
Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche
Giovanili
C.D.N. Isola A/6
Napoli

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto: _____ nato a _____ il
_____ in qualità di Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica _____ con
sede legale in _____ alla via _____

CHIEDE

il finanziamento del progetto:

“ _____ ”,
per un importo pari ad euro _____.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- di conoscere e di accettare il contenuto dell'Avviso in ogni sua parte.

Trasmette in allegato alla presente domanda:

- ☐ formulario di progetto e piano dei costi (Allegato B);
- ☐ dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000, esclusivamente dai partner soggetti del terzo settore (Allegato C);

- ☐ dichiarazione di impegno, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun partner secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso (All. D);
- ☐ copia del documento di identità leggibile in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di cui all'art. 4 del presente Avviso
- ☐ deliberazione degli Organi Collegiali di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti all'Accordo di Rete di partecipazione alla presente procedura (*in forma libera*);

ovvero, in alternativa

- ☐ dichiarazione di impegno a trasmettere la deliberazione degli Organi Collegiali dell'Istituzione scolastica di partecipazione alla presente procedura prima della sottoscrizione dell'atto di concessione (*in forma libera*);

Luogo e data

Firma digitale (legale rappresentante)



AVVISO PUBBLICO

PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Allegato B

Prot. n. del

Direzione Generale
Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche
Giovanili
C.D.N. Isola A/6
Napoli

FORMULARIO DI PROGETTO E PIANO DEI COSTI

TITOLO DEL PROGETTO

Max 240 caratteri

PROPONENTE - ISTITUZIONE SCOLASTICA

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE:

Dirigente Scolastico: _____

Indirizzo: _____



Città: _____	Prov. _____	C.A.P. _____

Tel.: _____	Fax: _____	
e-mail: _____		
PEC: _____		
Coordinatore interno del progetto: _____		
TEL.: _____	FAX: _____	E-MAIL: _____

1. PARTECIPANTE ALLA RETE - ISTITUZIONE SCOLASTICA

(scheda da riprodurre per ogni partecipante - minimo 5)

ISTITUZIONE SCOLASTICA PARTECIPANTE ALLA RETE:		

Dirigente Scolastico: _____		
Indirizzo: _____		
Città: _____	Prov. _____	C.A.P. _____

Tel.: _____	Fax: _____	
e-mail: _____		
PEC: _____		
Coordinatore interno del progetto: _____		



TEL.: _____ FAX: _____ E-MAIL: _____

2. PARTECIPANTE ALLA RETE - ISTITUZIONE SCOLASTICA

(scheda da riprodurre per ogni partecipante - minimo 5)

ISTITUZIONE SCOLASTICA PARTECIPANTE ALLA RETE:

Dirigente Scolastico: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____

PEC: _____

Coordinatore interno del progetto: _____

TEL.: _____ FAX: _____ E-MAIL: _____

3. PARTECIPANTE ALLA RETE - ISTITUZIONE SCOLASTICA

(scheda da riprodurre per ogni partecipante - minimo 5)

ISTITUZIONE SCOLASTICA PARTECIPANTE ALLA RETE:



Dirigente Scolastico: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____

PEC: _____

Coordinatore interno del progetto: _____

TEL.: _____ FAX: _____ E-MAIL: _____

4. PARTECIPANTE ALLA RETE - ISTITUZIONE SCOLASTICA

(scheda da riprodurre per ogni partecipante - minimo 5)

ISTITUZIONE SCOLASTICA PARTECIPANTE ALLA RETE:

Dirigente Scolastico: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____

PEC: _____

Coordinatore interno del progetto: _____

TEL.: _____ FAX: _____ E-MAIL: _____

PARTNER - SOGGETTO DEL TERZO SETTORE

(scheda da riprodurre per ogni partner - art.4 dell'Avviso)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA:

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Rappresentante legale _____

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare

azione): _____

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

ALTRI PARTNER (ENTE LOCALE, ENTE FORMATIVO, ALTRO SOGGETTO DEL TERZO SETTORE)

(scheda da riprodurre per ogni partner - art.4 dell'Avviso)



Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA:

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Rappresentante legale _____

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare

azione): _____

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

Abstract dell'intervento progettuale proposto

Max 5.000 caratteri spazi inclusi

Analisi di contesto e motivazione del percorso a) di sostegno scolastico

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento al superamento e alla rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione associabili al concetto di Bisogno Educativo Speciale con azioni e interventi personalizzati di orientamento e di didattica.

Max 5.000 caratteri spazi inclusi

Analisi di contesto e motivazione del percorso b) di sostegno psicologico a genitori ed alunni

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento all'azione di sostegno psicologico rivolto a genitori ed alunni, finalizzata a coinvolgere le famiglie degli alunni degli Istituti Scolastici partner del progetto.

Max 5.000 caratteri spazi inclusi

Analisi di contesto e motivazione del percorso c) di formazione docenti

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento al miglioramento delle competenze del personale della scuola e dei docenti nell'approccio agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.).

Max 5.000 caratteri spazi inclusi

Descrizione delle attività con riferimento al perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi

Descrivere le caratteristiche di integrazione tra i diversi percorsi e l'impatto dell'intervento sugli obiettivi S.01, S.02 e S.03.

Max 3.000 caratteri spazi inclusi

Descrizione delle modalità di attuazione dei percorsi con riferimento alla solidità e sostenibilità di medio periodo dell'iniziativa

Descrivere le modalità di attuazione con riferimento alla attuazione dei tre percorsi proposti in termini di coinvolgimento e di ampliamento della platea di destinatari coinvolti

Max 3.000 caratteri spazi inclusi

Articolazione dell'intervento proposto (una riga per ciascuna attività prevista per la realizzazione del percorso)

	Destinatari	Scuola/Partner	Numero ore	Numero partecipanti
Percorso a)	a.1)			
	a.2)			
			
Percorso b)	b.1)			
	b.2)			
			
Percorso c)	c.1)			
	c.2)			
			

Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto (una riga per ciascuna attività prevista per la realizzazione del percorso)

	Attività	Risultati attesi	Indicatori (*)
Percorso a)	a.1)		
	a.2)		
		
Percorso b)	b.1)		

	b.2)		
		
Percorso c)	c.1)		
	c.2)		
		

(*) tra gli indicatori di riferimento vanno obbligatoriamente monitorati gli indicatori S.01, S.02 e S.03

(*) la riduzione degli abbandoni scolastici precoci ed il conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore (S.01);

(*) l'innalzamento del livello delle competenze di base, cioè lettura e competenze di tipo matematico (S.02 ed S.03), ritenute significativa espressione del livello di qualità del servizio istruzione.

Descrivere le attività previste dall'intervento progettuale - scheda da riprodurre per ciascun percorso:
percorso a), percorso b); percorso c)

Descrizione sintetica del percorso e obiettivi specifici Descrivere i principali obiettivi specifici perseguiti Max 1.000 caratteri spazi inclusi	
Destinatari Individuare e descrivere il target dei destinatari Max 1.000 caratteri spazi inclusi	
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 3.000 caratteri spazi inclusi	
Durata e articolazione del percorso Indicare durata del percorso, numero di ore dedicate, eventuali aperture settimanali della scuola, mesi prevalenti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	
Sussidi didattici e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 1000 caratteri spazi inclusi	
Partner coinvolti nella realizzazione del percorso Descrivere l'apporto dei partner con dettaglio sintetico delle attività di diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità	

impegnate nelle diverse fasi progettuali
definendo una sorta di organigramma
di progetto

Max 1.000 caratteri spazi inclusi

Cronoprogramma di progetto

I ANNUALITA'

ID	PERCORSO/ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10	MESE 11	MESE 12
....													
....													
....													
....													
....													
....													

II ANNUALITA'

ID	PERCORSO/ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10	MESE 11	MESE 12
....													
....													
....													
....													
....													
....													

PIANO DEI COSTI

PROGETTO:

AZIONE 2 Percorsi a) e b) percorso di sostegno scolastico e percorso di sostegno psicologico a genitori e alunni (max euro 54.958,50)

<i>Macrovoce di costo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Progettazione e coordinamento (max 6%)		
	Esperti esterni	
	DS e docenti interni	
Totale progettazione e coordinamento		
Realizzazione laboratori didattici e sportello ascolto (min 70%)		
	Personale interno docente	
	Esperti esterni	
	Tutor d'aula dei laboratori didattici	
	Preparazione materiali didattici	
	Personale interno di supporto attività formative (personale ATA/collaboratori scolastici)	
Totale realizzazione laboratori didattici e sportello ascolto		
Diffusione risultati (max 3%)		
	Incontri e seminari	
	Elaborazione reports e studi	
	Pubblicazioni finali	
Totale diffusione dei risultati		
Organizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione (max 21%)		
	Organizzazione, gestione e coordinamento (DS, docenti interni)	
	Organizzazione, gestione e coordinamento (esperti esterni)	
	Monitoraggio e rendicontazione (DSGA, personale ATA)	
	Monitoraggio e rendicontazione (consulenti esterni)	
	Strumenti, arredi e attrezzature	
Totale Organizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione		
TOTALE COSTI Percorsi a), b)		

AZIONE 3 - Percorso c) Percorso di formazione docenti (max euro 24.691,50)

<i>Macrovoce di costo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Realizzazione dei moduli formativi docenti (min 73%)		
	Esperti esterni	
	Tutor d'aula	
	Preparazione materiali didattici	
	Personale interno di supporto attività formative (personale ATA/collaboratori scolastici)	
Totale realizzazione dei moduli formativi docenti		
Organizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione (max 27%)		
	Organizzazione, gestione e coordinamento (DS, docenti interni)	
	Organizzazione, gestione e coordinamento (esperti esterni)	
	Monitoraggio e rendicontazione (DSGA, personale ATA)	
	Monitoraggio e rendicontazione (consulenti esterni)	
Totale rendicontazione		
TOTALE COSTI Percorso c)		
TOTALE COSTI DI PROGETTO Percorsi a), b) e c)		

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
(legale rappresentante)*

AVVISO PUBBLICO

PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Allegato C

Prot. n. del

Direzione Generale
Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche
Giovanili
C.D.N. Isola A/6
Napoli

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO - ECONOMICO - FINANZIARIA
(resa dal rappresentante legale partner soggetto terzo settore ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
CF.....residente a..... alla
via.....n....
in qualità di legale rappresentante di
.....CF/PIVA.....
partner della Rete proponente il progetto “.....”

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- ☐ che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- ☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

DICHIARA, altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

(Barrare solo le caselle pertinenti)

- ☐ ha sede operativa in Regione Campania;
- ☐ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- ☐ è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- ☐ non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA (indicare la motivazione _____);
- ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- ☐ è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione _____);
- ☐ è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- ☐ è in regola con l'assolvimento degli obblighi di natura fiscale;
- ☐ non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii e del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

Timbro e Firma
(legale rappresentante)

AVVISO PUBBLICO

PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Allegato D

Prot. n. del

Direzione Generale
Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche
Giovanili
C.D.N. Isola A/6
Napoli

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PARTNER DI PROGETTO (da riprodurre per ciascun partner)

Il sottoscritto: _____ nato a _____ il
_____ in qualità di rappresentante legale dell'ente partner
_____, innanzi richiamato, in relazione alla
proposta di progetto:
“ _____.”,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

- di conoscere e di accettare il contenuto dell'Avviso in ogni sua parte.
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento, a partecipare alla realizzazione del Progetto ed alla sottoscrizione dell'ACCORDO DI RETE.

Trasmette in allegato alla presente domanda:

- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;

Luogo e data

***Timbro e Firma
(legale rappresentante)***